

IVG

Varazze 2019, malumori in area Pd per l'alleanza con Bozzano: "La soluzione migliore"

di **Redazione**

14 Aprile 2019 - 7:48



Varazze. "Più volte e con un'ampia maggioranza gli iscritti al Circolo di Varazze del partito Democratico si sono espressi per convergere e partecipare alla lista Essere Varazze che sostiene la candidatura di Alessandro Bozzano. Altri iscritti, insieme con altri cittadini che sostengono il PD, ma che lo hanno lasciato negli anni scorsi o non vi hanno mai aderito, ritengono di seguire un'altra strada. Ne prendo atto e auguro loro buona fortuna". Così in un post su Facebook Carlo Giacobbe spiega la situazione interna al Pd varazzino in vista delle prossime elezioni comunali.

"Mi auguro che questa mobilitazione favorisca un grande risultato per la lista "Pd - Siamo Europei" nelle elezioni europee che si svolgeranno lo stesso 26 Maggio".

"Resto convinto però che occorra proseguire nella strada decisa dal circolo, perché per le elezioni amministrative occorre, prima di tutto, concorrere nel modo più efficace a amministrare bene Varazze e guidarla in una fase di transizione che ne determinerà in modo rilevante il futuro" aggiunge Giacobbe, nonostante i malumori di parte dell'area Dem per alleanza con il sindaco uscente che aveva ricevuto la benedizione del governatore Toti.

"L'amministrazione uscente ha creato basi solide per affrontare questa sfida, sbloccando situazioni da tempo incastrate, come quelle relative alle aree Baglietto e al retro porto, e

innovando l'immagine dell'offerta turistica in chiave ambientale, sportiva e solidale. Soprattutto ha dimostrato di voler fare leva sull'associazionismo, sul volontariato e la partecipazione attraverso le consulte per rendere partecipi i cittadini”.

“Ha inoltre saputo mobilitare molto meglio che nel passato la struttura amministrativa a realizzare obiettivi di interesse pubblico primario, come dimostrano, per esempio, i casi del rapido ripristino della fruibilità di Lungomare Europa dopo la mareggiata dell'autunno scorso e la realizzazione del nuovo Mercato Civico”.

“L'identità del centro sinistra non si valorizza con il richiamo a valori generali, che purtroppo nel passato, anche a Varazze si sono rivelati campi dove hanno regnato polemiche e litigiosità e spesso si sono identificati nella contrapposizione e non nella proposta”.

“Le informazioni che si hanno dei programmi delle diverse liste dimostrano che non vi sono sostanziali diversità rispetto agli obiettivi che l'iniziativa dell'amministrazione uscente ha reso praticabili, superando appunto un decennio di amministrazioni inefficienti anche perché litigiose al loro interno”

“La strada giusta è quella di operare per affermare, in una coalizione che resta coerentemente civica, contenuti più avanzati, una maggiore apertura al nuovo e la capacità di ascolto di tutte le espressioni varazzine” conclude l'esponente Dem.